



## SPECIALE

### Londra. Next skyline

Renzo Piano Building Workshop, Rogers Stirk Harbour+Partners, Rafael Viñoly Architects, UNStudio, Herzog+de Meuron, Squire and Partners, Allies and Morrison / Woods Bagot, Horden Cherry Lee Architects

## TECNICHE ESECUTIVE

### Tettonica scultorea e mediazioni di facciata nella Sede Salewa-Oberalp di Zucchi e Park

03  
14

#### FORMAZIONE

L'Emerson College di Los Angeles  
Morphosis

#### RICERCA

Salt Flat Hybrid Snake  
Michael Piscitello

#### RESIDENZA MONOFAMILIARE

Casa di Capão  
Sotero Arquitetos

#### RESIDENZA SOCIALE

L'Espoir  
Carnoy-Crayon e David Dardenne

#### UFFICI

Tamedia Office Building  
Shigeru Ban

#### BIBLIOTECA

La Li Yuan nel Villaggio di Jiaojiehe  
Li Xiaodong

#### MUSEO

Il Moesgaard di Århus  
Henning Larsen Architects

#### SKYSCRAPERS

La Torre DC 1 a Vienna  
Dominique Perrault Architecture

#### INFRASTRUTTURE

Stazioni per impianto di risalita Dantercepies  
Rudolf Perathoner

#### GIARCH

Coordinamento Nazionale dei Giovani Architetti Italiani  
Architettura in video

#### DESIGN PROTAGONISTI

Massimiliano e Doriana Fuksas

#### DESIGN PROGETTI

Minikitchen di Joe Colombo, Open di Piero Lissoni e Salinas di Patricia Urquiola



Ubicata sulla Isle of Dogs, la torre si innalzerà per 239 metri organizzati in 75 piani accogliendo usi prettamente residenziali

## SCHEDA

Committente  
Chalegrove Properties  
Progetto  
Squire and Partners

Le aree comuni, differenziate in facciata da effetti luminosi, si trovano a livelli diversificati

La scelta dei progettisti si è orientata verso uno sviluppo volumetrico chiaro e rettilineo pensato come un segno preciso per la parte finale del Dock

①

### City Pride

Squire and Partners

Non solo uffici per la Isle of Dogs, dove gli architetti di Squire and Partners hanno ottenuto il consenso per la realizzazione di City Pride, torre da 239 metri in altezza che avrà sullo sfondo alcuni dei più elevati grattacieli terziari del grande polo finanziario di Canary Wharf tra cui la One Canada Square simbolo del distretto realizzato negli anni '90. Ubicata nella zona più ad ovest del South West India Docks, la torre accoglie usi prevalentemente residenziali che contano 752 appartamenti accanto a 70 unità abitative per i meno abbienti. Caratterizzato da un linguaggio semplice e razionale che si basa su linee essenziali e geometrie chiare, il grattacielo nasce dall'allineamento di tre corpi verticali avvolti da un triplice rivestimento continuo vetrato. Una pelle intelligente frammentata esteticamente solo dalle linee d'interpiano e dalla luminosità degli spazi collettivi: aree ubicate ai piani 25°, 56° e 75° destinate ad accogliere funzioni esclusive per i residenti del complesso insieme a servizi comuni. In sommità, il volume panoramico con viste esclusive verso la capitale, dove si prevedono terrazze paesaggistiche aperte, dotate di rivestimenti vetrati a doppia unità lungo il perimetro al fine di limitare gli effetti del vento, mentre al livello comune più basso trovano posto un cinema, spazi conviviali e un'area dedicata ai più piccoli. Usi alternativi anche per le sale all'angolo della facciata est dove si prevedono attività per studio e media.

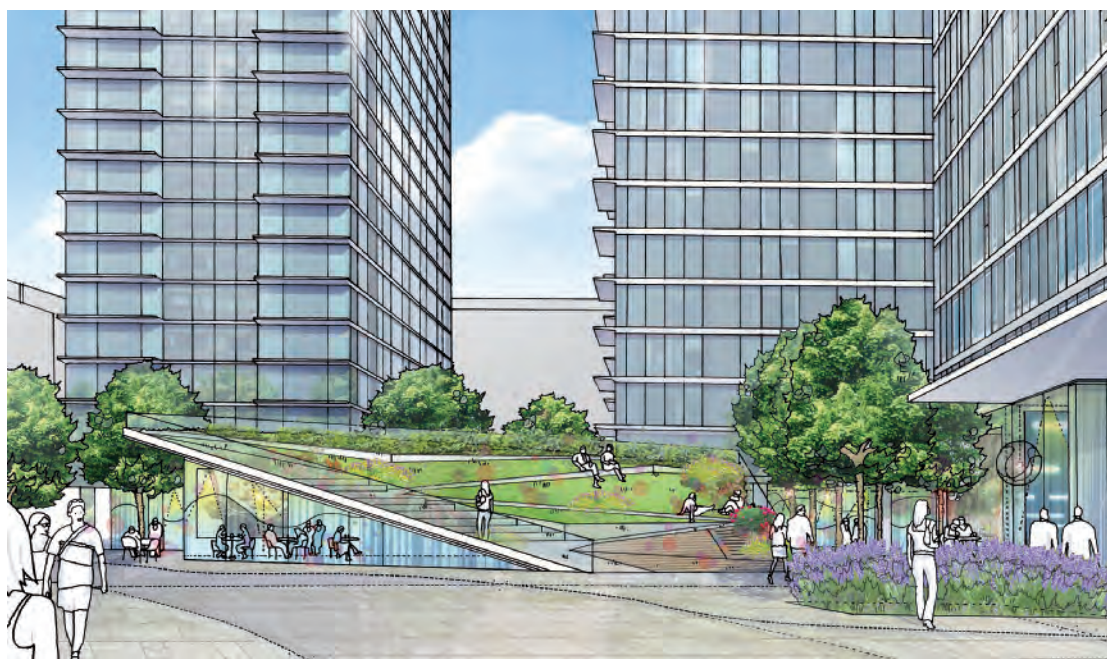
1 Visione del grattacielo di City Pride da ovest, lungo il Tamigi.

2 Disegno del livello terreno

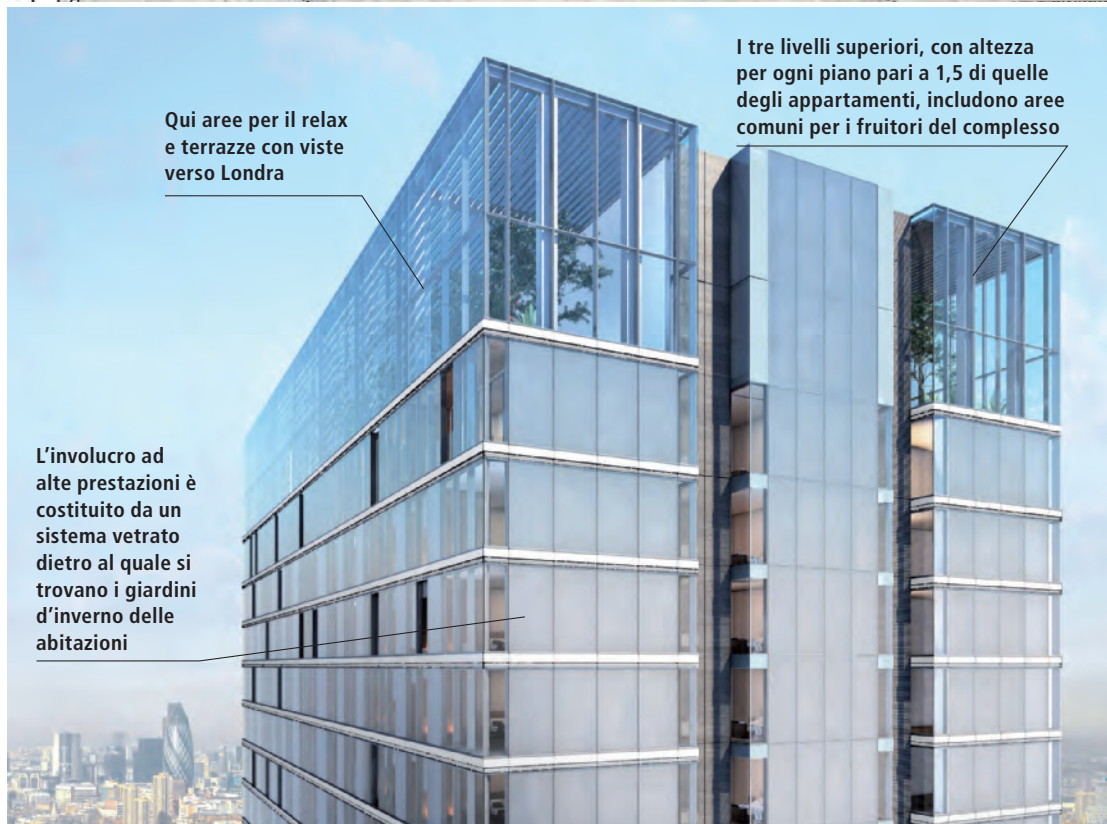
3 Dettaglio degli ultimi tre livelli di City Pride, progettati per accogliere gli spazi di relazione



[www.progettarearchitettura.it/TzWcK](http://www.progettarearchitettura.it/TzWcK)



②



Qui aree per il relax e terrazze con viste verso Londra

I tre livelli superiori, con altezza per ogni piano pari a 1,5 di quelle degli appartamenti, includono aree comuni per i fruitori del complesso

L'involucro ad alte prestazioni è costituito da un sistema vetrato dietro al quale si trovano i giardini d'inverno delle abitazioni